



Daria Viviani

luogo e data di nascita: TRIESTE, 12 gennaio 1949

residente in viale Matteotti 5/bis, presso il City Hotel
Salsomaggiore Terme, 43049, PARMA

domiciliata presso lo studio “Daria Viviani – Progettazione Strategica e Culturale”
Villa Bertozzi – Strada Consortile, 2, Collecchio, 43044, PARMA
p.IVA/C.F.: 02807490343

Cell. + 39 3336016645

Skype: daria.viviani

e-mail: arquato@hotmail.com
studio.daria.viviani@gmail.com

[linkedin: https://www.linkedin.com/in/daria-viviani-77888148/](https://www.linkedin.com/in/daria-viviani-77888148/)
[twitter: https://twitter.com/dariaviviani1](https://twitter.com/dariaviviani1)

è presente in facebook, e lo usa anche professionalmente,
strutturando pagine dedicate, eventi, gruppi

Antesignana della cultura digitale in Italia, dedica l'intera vita professionale a dimostrare che – anche e soprattutto nella Pubblica Amministrazione – è semplice realizzare qualsiasi nuova idea e impresa, nonché farvi convergere finanziamenti pubblici e privati. E' esportatrice del Sistema Italia nel mondo e, sia in patria che all'estero, ha dimostrato in più ambiti, che l'apparentemente impossibile è al contrario spesso possibile e – alla fine – alla portata di molti.

E' iscritta - come professionista - a tutti e tre gli ordini professionali dei beni culturali:
ICOM - International Council of Museums (<http://www.icom-italia.org/>);
ANAI – Associazione Nazionale Archivistri Italiani (<http://www.anai.org/anai-cms/>)
AIB - Associazione Italiana Biblioteche (<http://www.aib.it/>).

Fa parte di 11 gruppi linkedin; tra essi – previo riconoscimento – è stata annessa al gruppo linkedin degli Archivistri Professionisti del mondo (**AP**).

Segnatamente:



[Archives Professionals](#)

9.252 membri

e dell'ICOM Members del mondo



[ICOM Members](#)

16.486 membri



[FORUM PA](#)

Tra i gruppi, segnala, in quanto partecipante dal primo giorno di istituzione, il:

1.790 membri

E inoltre partecipa a:



- [" HORIZON 2020 " Framework Programme for Research & Innovation \[Official Group\]](#)

193.944 membri



- [Leadership in Project Management](#)

19.628 membri



- [Science, Technology & Innovation Policy](#)

19.892 membri

ATTIVITA' IN CORSO, SIA PROFIT CHE NON PROFIT

Dal mese di agosto 2016

E' titolare dello "Studio professionale Daria Viviani Progettazione Strategica e Culturale", con sede legale e di rappresentanza in Villa Bertozzi, Strada Consortile 2, Collecchio (PR).

Lo studio è stato creato facendo leva sulle esperienze e competenze personali di Daria Viviani, funzionario pubblico di ruolo con decenni di esperienza.

Esso si occupa principalmente di tracciare soluzioni e procedure - a tutte le dimensioni - per attuare la rivoluzione digitale in Italia, in connessione con l'Europa e col Mondo.

Principalmente agisce in ambito strategico e culturale, creando Istituzioni e connettendo le varie realtà alle Istituzioni esistenti. Conosce ed utilizza le leggi, norme e bandi relativi a reti di qualsiasi tipo, dall' industriale (che va verso l'industria 4.0), al commerciale, in particolare del Commercio estero, della Pubblica Amministrazione. Un tanto per dimensioni di qualsiasi entità: urbana, territoriale, regionale, statale, europeo.

Si occupa di reperire finanziamenti e reperisce ed allinea stakeholder pubblici e privati. Conosce i Programmi Europei e si riferisce al registro europeo degli Euro-progettisti. Può ideare e produrre eventi espositivi e rassegne di qualsiasi dimensione.

Lavora e può lavorare per:

- Istituzioni e Uffici governativi pubblici e territoriali, italiani e esteri;
- Società che si occupano di riorganizzare i flussi, in primis del patrimonio documentale;
- Associazioni di categoria, quali: Confindustria, Confcommercio, FederAlberghi, Sindacati e simili;
- Enti morali, Fondazioni, Associazioni registrate, Soggetti onlus (no profit).

Inoltre:

- Per e con imprese private affini, che si occupino della smaterializzazione e digitalizzazione di beni archivistici, di processi digitali, di allestimenti virtuali, soprattutto museali, monumentali e paesaggistici;
- Per enti e soggetti giuridici che vogliano raccogliere le loro testimonianze e costituirsi una storia, un archivio, un repertorio degli oggetti ed eventualmente altro;
- Per singole persone e famiglie che vogliano costituirsi – con gli attuali mezzi – storie, diari, e biografie, a tutti i livelli.

Le attività dello Studio possono ulteriormente estendersi.

Infatti, grazie al supporto di aziende specializzate, lo Studio è in grado di prefigurare, progettare e coordinare interventi negli ambiti dell'Archiviazione, Inventariazione e Logistica relativi tramite un lavoro di consulenza generale e specifica in materia di archiviazione di documenti e dati mediante:

- Analisi del patrimonio documentale. Identificazione di tipologie documentali, creazione di codici, stesura e applicazione del piano di archiviazione;
- Classificazione, catalogazione, riordino. Stesura e redazione di Titolari e Massimari;
- Inventariazione dei beni attraverso la loro individuazione, etichettatura e gestione di banche dati; la programmazione dettagliata di sessioni di aggiornamento che rendano l'intera operazione efficace ed in grado di fornire supporto al cliente con il passare del tempo;
- Creazione di archivi in genere per conto terzi, la loro organizzazione, riorganizzazione;
- gestione, aggiornamento, manutenzione, custodia, anche in outsourcing presso strutture idonee;

- Acquisizione, conservazione, riproduzione di documenti attraverso le tecniche consentite, la loro custodia e movimentazione;
- Tenuta di corsi di formazione, specializzazione ed aggiornamento.

da gennaio 2012

Ha fondato e presiede l'Associazione culturale "Italia-Serbia", ente culturale privato con propria personalità giuridica, con sede legale e operativa a Trieste. L'Assemblea associativa ha già deliberato, nel 2016, la trasformazione della medesima, estendendone i confini ed i fini, e d'intesa con l'ufficio prefettizio deputato al controllo, in Associazione culturale "ITALIA-EUROPA"; la trasformazione, previo atto notarile, è in corso.

Il sito originale: <http://www.italia-serbia.org/>, mantiene un blog aggiornato ed attivo.

L'associazione aderisce formalmente alla Lobby europea delle Donne <http://www.womenlobby.org/?lang=en>, per il tramite del coordinamento italiano della stessa.

E inoltre socia dell'ALDA, l'Associazione europea per la democrazia locale (<http://www.alda-europe.eu/newSite/>), e lavora attivamente con essa in particolare per concorrere a bandi europei.

Ha stipulato un protocollo di intesa con l'associazione "Le cose che vanno", con possibilità di reciproca rappresentanza, onde potenziare gli obbiettivi statutarî di entrambe, già molto simili nei fini.

Ha in corso – con atto notarile – la trasformazione della medesima e ridenominazione in Associazione "Italia-Europa" mantenendo l'intero impianto statuario ma ampliando l'area territoriale di competenza anche agli altri paesi europei.

Si occupa personalmente di:

- a) formare manager e dirigenti nelle professioni culturali, sia non profit che profit; quale iscritta all'ANAI, l'ordine professionale degli archivisti, come libera professionista, partecipa alle attività del MAB e collabora con altri ordini professionali contigui (architetti e ingegneri, ecc.);
- b) formare tecnici di alto livello nell'euro-progettazione e avviare attività di fundraising in questo campo;
- c) costituire partnership, con altri soggetti associativi e fondazionali privati sia in Italia che all'estero, soprattutto in Serbia.

Tra i compiti statutariamente previsti, inoltre, si occupa soprattutto di:

- favorire e promuovere contatti a vari livelli tra istituzioni e associazioni italiane e serbe per la reciproca conoscenza ed amicizia;
- promuovere in Italia e in Serbia la conoscenza reciproca dei rispettivi patrimoni artistici e culturali;
- promuovere iniziative rivolte ai giovani per favorirne educazione, sviluppo e creatività;
- ideare e finanziare premi e borse di studio;
- istituire e gestire centri di documentazione e biblioteche multimediali;

- organizzare e gestire attività formative mediante corsi di approfondimento, aggiornamento e specializzazione;
- organizzare e promuovere viaggi e soggiorni di istruzione.

E' attiva, con regolare iscrizione nell'apposito Registro della Repubblica di Serbia, la sede di rappresentanza della Associazione "Italia-Serbia" in Belgrado presso la struttura "Halldis D.o.o. Beograd", in Ul. Makedonska 30/6.

E' membro individuale, come studiosa, della "Associazione Italiani e Serbi Scienziati e Studiosi" (<http://www.ais3.ac.rs/>).

COMPETENZE MATURE NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, CON PARTICOLARE EVIDENZA AI SETTORI DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

Per ventinove anni è stata dipendente del Comune di Trieste (ente pubblico territoriale elettivo). Quale vincitore di concorso esterno nelle materie giuridico amministrative, entra nei quadri direttivi dell'Ente e vi opera più di 20 anni. Acquisisce quindi una vasta conoscenza ed esperienza non solo nelle materie umanistiche e scientifiche derivanti dalla preparazione universitaria, postuniversitaria e specialistica, ma anche nell'utilizzazione delle norme di legge e nelle tecniche amministrative-contabili, esercitando la funzione di fund-raiser.

Di seguito gli incarichi più rappresentativi:

dal 18 settembre 1995 sino al 31 dicembre 2002 si occupa di Archivi

- è infatti Dirigente di Unità Operativa Archivi del Settore Affari Istituzionali. In tale ruolo riconnette logicamente l'intero patrimonio archivistico del Comune, a partire dall'Archivio diplomatico fino al flusso documentale, quotidianamente, prodotto dagli uffici che, per la prima volta, viene informatizzato. Lo dota di una nuova sede, curando la riqualificazione di un edificio comunale in disuso, opera già progettata e finanziata dal CIPE nel 1986;
- riorganizza il personale comunale addetto all'Archivio e Protocollo e cura la adozione di una pianta organica, il reclutamento e la formazione di personale interno, eseguita, in larga parte, dalla Scuola di Archivistica Paleografia e diplomatica presso l'Archivio di Stato di Trieste. Promuove e attua l'assunzione di personale specializzato;
- in qualità di esperta, viene, nel 1996, nominata dal Ministero degli Interni nella Commissione di concorso per addetti agli archivi; nel 1999 è nominata a far parte della Commissione Giudicatrice del concorso pubblico per esami per il conferimento di un posto di esperto archivista (VIII q. f.) presso il Comune di Trieste;
- presenta, nel 2000, i risultati al neonato prestigioso FORUM P.A. (Forum nazionale della pubblica amministrazione: <http://www.forumpa.it/>);
- nella formulazione del progetto e delle attività connesse collabora strettamente con la Soprintendenza Archivistica del Friuli Venezia Giulia, con il Centro regionale di Catalogazione dei Beni Culturali di Villa Manin di Passariano e con l'AIPA - authority per l'informatica nella pubblica amministrazione. Privilegia le relazioni con le Università, anche avviando collaborazioni in settori particolari con docenti sensibili ai temi dell'archiviazione;
- reperisce finanziamenti complessivi per un ammontare totale di Euro 2.000.000,00.- finalizzati ai riordini archivistici, opere ed attrezzature;

- nel periodo dell'incarico è nominata dal Comune di Trieste come propria rappresentante nel Consiglio internazionale degli Archivi;
- in rappresentanza dell'ANCI, assieme alla collega Paola Pavan, Direttrice Archivio Capitolino di Roma, partecipa con relazioni riportate negli allegati atti alla prima Conferenza nazionale degli Archivi (Roma, 1-3 luglio 1998);
- è membro italiano dell'Internet Corporation for Assigned Names and Numbers, ente internazionale di classificazione e regolazione dei siti internet;
- partecipa, sin dalla fondazione, al gruppo italiano di discussione sull' XML. E' a tutt'oggi iscritta all'Associazione nazionale degli archivisti italiani ed alla mailing list "Archivi 23". Partecipa agli stage di aggiornamento professionale (organizzati, da ultimo nel dicembre 2010, dalla sezione dell'Emilia Romagna della Associazione);
- si occupa con l'AIPA (Authority per l'informatica, allora esistente) dei protocolli di sicurezza delle reti, della produzione di documenti aventi valore legale (firma digitale ecc.) e della riproduzione sostitutiva di documenti mantenendone il valore legale.

La tematica dei beni paesaggistici è centrale in vari incarichi svolti a più riprese

- nel Settore Verde pubblico del Comune di Trieste, organizza l'ufficio, le funzioni, i regolamenti, la programmazione a breve e medio termine, il reperimento di adeguati finanziamenti, un piano decennale di conservazione boschiva e di esecuzione di opere strutturali e paesaggistiche per il miglioramento di 17 kmq di aree verdi di proprietà dell'ente tra cui molte piazze giardino, giardini storici e parchi urbani ed extraurbani prevalentemente a manutenzione diretta;
- in tale veste sottoscrive gli elaborati del Piano regolatore relativi al "Sottosistema del verde, dei percorsi e degli spazi urbani protetti". In ciò collabora, oltre che con i tecnici del settore di appartenenza, con gli incaricati esterni della redazione del Piano (coordinatore generale, prof. Paolo Portoghesi; esperto di paesaggio, arch. Roberto Pirzio Biroli). E' iscritta all'Associazione Direttori dei Pubblici Giardini e partecipa a numerosi convegni e incontri sul tema, organizzati dall'Associazione medesima.

Trouver Trieste

- tra il 1983 e il 1985, su richiesta dall'Amministrazione Comunale, è chiamata a promuovere e organizzare una rassegna di eventi e manifestazioni incentrate sulla Città di Trieste, compresa la scelta della localizzazione adeguata ad ottenere la massima risonanza internazionale. Pertanto, scelta quale miglior sede in Europa la Città di Parigi e, come luogo centrale al quale raccordare una serie di altri spazi consoni ai temi delle singole manifestazioni, il Centre de Création Industrielle "George Pompidou" (30.000 visitatori al giorno), stipulata una convenzione organizzativa preliminare tra il Comune di Trieste e il Ministero per gli Affari Esteri - Istituto Italiano di Cultura di Parigi, dirige e coordina ben 18 manifestazioni complessivamente aventi il titolo "Trouver Trieste" e che si svolgono, dal novembre 1985 al giugno 1986, a Parigi, con un'appendice ridotta in alcune città minori francesi.
- Di queste, le più interessanti sono:
 1. "Le Bateau Blanc", relativo alla portualità triestina (Centre Pompidou);
 2. "Portraits pour une Ville", relativa allo sviluppo sette-ottocentesco della Città Neoclassica (Conciergerie);
 3. "Visages-Paysages", foto vecchie e nuove della Città (Tour Eiffel);
 4. "L'imaginaire Scientifique", sulla immaginazione degli scienziati e l'importanza dell'immagine nella scienza (Musée des Sciences et de

- l'Industrie de la Villette). Tale esposizione é stata, in seguito, utilizzata come nucleo primo di quella che é oggi una importante istituzione cittadina: il Laboratorio dell'Immaginario Scientifico;
5. una mostra di cartellonistica al "Musée des affiches";
 6. la Rassegna di Cinema "Un regard retrouvé" (Centre Pompidou);
 7. quella di Teatro (3 piéces di Italo Svevo al Teatro d'Europa, messe appositamente in scena per la rassegna "Trouver Trieste" dall'allora Direttore, il triestino Giorgio Strehler);
 8. i seminari (corredati da piccole esposizioni) di letteratura, di diritto e psichiatria, delle minoranze linguistiche.

La rilevazione e la schedatura, finalizzate al restauro e ri-funzionalizzazione dei grandi complessi monumentali, di palazzi ed aree di pregio

Sono gli obbiettivi di cui viene incaricata dal Commissario Straordinario pro tempore, nel 1982. Incardinata nell'allora Assessorato alla Cultura svolge un ruolo decisivo nella formulazione di piani e progetti di vasto interesse per la collettività, sia determinandone i contenuti, che reperendo i relativi finanziamenti o contributi e/o partner istituzionali, fra i quali:

- il Commissariato del Governo con il Fondo Trieste
- la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia
- lo Stato Italiano
- la Comunità Europea

Delegata, inoltre, dal medesimo Commissario Straordinario, ai rapporti con il Ministero per i Beni Culturali e Ambientali, redige il programma pluriennale degli interventi di restauro dei beni culturali mobili ed immobili e delle opere di recupero nel Centro Storico. Viene inviata come rappresentante del Comune di Trieste al Ministero per i Beni Culturali per curare la partecipazione al programma del Fondo per gli investimenti e l'Occupazione.

Tra il 1984 ed il 1986, si occupa di recupero di spazi museali e di percorsi monumentali cittadini, quali il Castello di San Giusto, l'Orto Lapidario ed il palazzo Eisner-Civrani che poi diverrà l'attuale Archivio Generale del Comune di Trieste.

Per quanto attiene le biblioteche, negli anni 70, una non breve esperienza presso la Biblioteca Civica "Attilio Hortis" ed una stimata attività, oltre che nell'istituto bibliotecario nel suo complesso, nell'Archivio Diplomatico e Storico, in cui scheda personalmente, regestando, alcuni fondi pergamenacei e organizza lo svolgimento di seminari sul materiale archivistico poi esitati in una pubblicazione descrittiva del contenuto dell'archivio stesso con l'Istituto di Storia Medievale dell'Università di Trieste.

Altre occupazioni

Tra il 2003 ed il 2008, svolge il lavoro di **insegnante** supplente di terza fascia presso le scuole superiori nella provincia di Piacenza, dove la stessa si era trasferita in seguito a matrimonio contratto nel 2001;

- anno scolastico 2007-2008, Geografia economica presso l'Istituto Tecnico Commerciale ed è nominata commissario interno per gli esami di maturità;
- anno scolastico 2006-2007 e 2004-2005, Materie letterarie presso l'Istituto Tecnico Agrario, nella sezione distaccata della casa circondariale di Piacenza per tre classi, di cui due in regime di 41 bis. Ha inoltre raccolto i contributi e scritto essa stessa per il giornalino scolastico "Liberalamente" ed ha descritto tale esperienza in una rivista di etica. Ha contribuito anche alla realizzazione del progetto europeo

- "Countrybution", dove l'Italia portava, quale progetto di inclusione sociale, la possibile reintroduzione dei carcerati nel mondo del lavoro grazie alla scuola;
- incarico quadrimestrale nell'anno scolastico 2005-2006, al Centro Territoriale permanente di Fiorenzuola D'Arda, per due classi. La prima docenza riguardava le materie di italiano, educazione civica e storia, nel corso per adulti che volessero conseguire il diploma di terza media; la seconda riguardava l'alfabetizzazione degli stranieri, (giapponesi, ungheresi, cinesi, russi, bulgari e del Burkina Faso) del tutto privi di qualsiasi rudimento della lingua italiana, e alcuni dei quali analfabeti anche nella propria lingua di provenienza;
 - anno scolastico 2004-2005, al Liceo Scientifico "E.Mattei" nelle materie di latino, italiano e storia (due classi prime ed una seconda). Con il tecnico informatico allestisce le lezioni, soprattutto quelle di latino, con computer e proiettore; crea una mailing list di studenti affinché essi possano scambiare con il relativo docente informazioni e sottoporgli domande; instrada i ragazzi a presentare loro stessi le prove orali con l'aiuto di computer e videoproiettore; insegna il latino con i metodi in genere riservati alle lingue parlate;
 - dal 2003 al 2004, insegna rapsodicamente latino e materie letterarie presso licei Scientifico e Classico.
 - Nel 1992, le viene richiesto di svolgere attività dal **Ministero degli Affari Esteri**, Istituto Italiano di Cultura di Parigi, in base alla Legge 22.12.1990, n. 401 "Riforma degli Istituti Italiani di Cultura e interventi per la promozione della cultura e della lingua italiana all'estero" ed in particolare all'articolo 18 "**specialisti**" che disciplina la facoltà di stipulare convenzioni da parte degli Istituti stessi, per particolari iniziative che richiedono competenze specifiche non reperibili presso il personale di ruolo. Il Comune di Trieste autorizza tale attività professionale con deliberazione giunta n. 1006 del 16.10.1992. N.B.: l'incarico non ebbe seguito per cause di forza maggiore.
 - Dal 1987 sino al 6 maggio 1988, segue attivamente, in tutte le fasi, l'iniziativa del **Ministero per i Beni Culturali e Ambientali** denominata "Memorabilia: il futuro della memoria - Beni ambientali, architettonici, archeologici, artistici, e storici in Italia", i cui risultati sulla condizione dei Beni culturali in Italia costituiscono l'aggiornamento dell'analisi operata negli anni '60 dalla Commissione Franceschini e sono oggetto di mostre, cataloghi e seminari. Di tale evento culturale sono reperibili, in quanto editi da Laterza nel 1987, tre volumi a stampa: vol. 1. Tutela e valorizzazione oggi; vol. 2. Il patrimonio vulnerato; vol. 3. Laboratori per il progetto. In tale ambito il 18 marzo 1988, interviene alla X^a giornata seminariale "Le esperienze italiane per i beni culturali nel contesto internazionale". Inoltre collabora all'individuazione del progetto Antica Tergeste confluito nei Laboratori per il progetto di Memorabilia per il Nord, prodromo per un possibile finanziamento.

Capacità e competenze relazionali

Ha lavorato in stretto contatto con gli uffici stampa, di gabinetto e cerimoniale di importanti enti pubblici.

E' socio vitalizio della Società Dante Alighieri.

Grazie a competenze relazionali non comuni, in tutta la carriera, riesce ad operare con, e a costruire essa stessa, pull di enti che collaborano per il medesimo obiettivo. Allo stesso modo l'attività di *fundraising* discende principalmente dalla personale affidabilità.

Alcuni esempi:

2005-2007: rappresenta l'Istituto di Istruzione superiore di Piacenza "G. Raineri" in due incontri internazionali (Pico ed Oulu) nell'ambito del progetto di cittadinanza attiva ed inclusione sociale Grundtvig 2 - "Countrybution" (assieme a esponenti di Francia, Germania, Grecia, Portogallo, Finlandia); redige in inglese la relazione per l'Italia, tuttora in rete.

2003-2006: è nominata, dal Presidente della Regione Emilia Romagna, Presidente dell'IPAB ex opera pia "Vassalli Remondini"; in tale funzione approfondisce le conoscenze della tematica e della normativa sociale e socio-sanitaria statale, regionale e locale. Viene quindi in contatto, con le Istituzioni pubbliche di maggior rilievo della Regione Emilia Romagna e della Provincia di Piacenza.

1989-1992: viene incaricata con ordinanza del Sindaco, in posizione di staff e alle dirette dipendenze del Segretario Generale del Comune di Trieste, di vagliare i piani e i progetti comunali per accelerarne l'iter ed assicurare l'accesso alle fonti di finanziamento e contributive eventualmente possibili; in tale veste, cura la redazione finale dei Piani triennali delle Opere pubbliche comunali, dei programmi operativi generali, dei bilanci correnti per la parte relativa ai progetti di innovazione. Raccoglie, redige e consegna la proposta del Comune di Trieste alla Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia e al Ministero per l'Ambiente per il Piano Triennale della Tutela Ambientale" (opere per 600 MLD LI), nonché promuove una cinquantina di altre iniziative minori, in tutti i campi di competenza del Comune (RSA, Musei, Obitori, Ingegneria del territorio, Piani Regolatori e Particolareggiati, ecc.);

1984: fonda, assieme a un nucleo iniziale di noti esponenti della cultura internazionale tra i quali, il premio Nobel Abdus Salam, i triestini Claudio Magris, Luciano Semerani, Paolo Budinich, Arnaldo Rossi ed esponenti francesi, svizzeri e berlinesi di chiara fama l'"AISSA-ISSA - Associazione internazionale per la scienza e l'arte", con incontri durati un decennio.

Capacità e competenze artistiche

Predilige la scrittura e ne ha grande facilità, ad esempio, tra il 2000 e il 2002, modera un forum di attualità e cultura scrivendo circa 3000 interventi.

Istruzione e Formazione

2013: Corso di europrogettazione per l'ottenimento del Master e dell'iscrizione nell'elenco ufficiale europeo degli europrogettisti (con 2 attestati e ottenimento del master previa presentazione di un progetto completo entro 6 mesi) – in corso.

I Master Eurogiovani sono organizzati da **Europa Cube Innovation Business School**(srl), centro di ricerca iscritto all'**Anagrafe Nazionale delle Ricerche** del **M.I.U.R.** Ministero Istruzione, Università e Ricerca Scientifica (codice 60925OKD) ed inserito dal **Ministero Sviluppo Economico** nella Sezione **Start-Up Innovative**.

Sede principale di Bologna: Strada Maggiore, 32 Palazzo Belvederi - 40125 BO (Italy)

Sede di Bruxelles: Scienze 14 Atrium, 14b Rue de la Scienze - 1000 (Belgium)

Direzione Master:

dott. Vito Cellamaro

direzione@eurogiovani.it

2010: Corso di formazione per l'apprendimento e utilizzo della piattaforma IBCX Dams e relativi incontri seminari, organizzato dall'Istituto per i beni artistici culturali e naturali della Regione Emilia Romagna, Servizio Sovrintendenza per i beni librari e documentari della Regione Emilia Romagna

1998, 23 febbraio: Attestato di frequenza al corso di "Management delle biblioteche e degli archivi" svoltosi a Roma alla Luiss University di via Mercadante - settore Luiss management

1993 ottobre - 6 giugno 1995: partecipazione attiva ai lavori del settore di ricerca "Linguaggi Letterari e Linguaggi Scientifici" (svolti a cadenza mensile nell'arco di due giornate) del Laboratorio Interdisciplinare per le Scienze Naturali ed Umanistiche del SISSA-ISAS - Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati di Trieste in Strada Costiera 11

1978: Attestato di frequenza con profitto corso per guide didattiche nei Musei pubblici - Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Assessorato dell'Istruzione, della Formazione professionale e delle Attività culturali

1978, 28 novembre: Diploma di specializzazione per bibliotecari – Università degli Studi di Padova - Scuola di specializzazione per bibliotecari con votazione 70/70 - con tesi in biblioteconomia ed esami in:

paleografia 30/30

diplomazia 30/30

bibliografia 30/30

biblioteconomia 28/30

codicologia 30/30

storia di Venezia 30/30

1977, sessione estiva: Diploma in Archivistica Paleografia e Diplomatica - Scuola di Archivistica, Paleografia e Diplomatica presso l'Archivio di Stato di Trieste con votazione 150/150

prova scritta di archivistica generale 50/50

prova scritta di paleografia e diplomatica 50/50

prova orale 50/50

1977, 21 febbraio/10 marzo: Attestato di frequenza con profitto a ciclo di lezioni sulla lotta di liberazione nel Friuli-Venezia Giulia, con particolare riguardo alle vicende della Risiera di San Sabba in Trieste

1976, 30 marzo/14 maggio 1976: Diploma - Corso di aggiornamento in Storia dell'Arte e della Cultura in Friuli nell'età gotica (con esame finale) - Regione autonoma Friuli Venezia Giulia - Assessorato all'Istruzione, alle Attività culturali, alla Formazione professionale ed ai Beni culturali ed ambientali - Centro regionale per la Catalogazione del patrimonio culturale di Villa Manin di Passariano

1975, Laurea in lettere indirizzo moderno - Università degli Studi di Trieste con votazione finale di 110/110 e lode

1967, Diploma di maturità classica - Liceo statale "Francesco Petrarca" di Trieste

Capacità e competenze personali in ambito linguistico

E' di madrelingua italiana

Nell'ambito delle lingue antiche:

1. conosce bene il greco antico
2. conosce molto bene il latino

Nell'ambito delle lingue moderne:

1. conosce molto bene il francese
2. legge e capisce lo spagnolo
3. legge l'inglese

Inoltre:

- è in grado di leggere e comprendere inventari e testi catalografici in pressoché tutte le lingue e molti dialetti purché in caratteri latini

Patente di guida

E' in possesso di patente di guida di tipo A e B;

Dati personali

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e similari.

Collecchio, 30 marzo 2017

Daria Viviani